



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA

UNIVERSITÀ degli STUDI di CATANIA	
Anno 2019	Titolo II Classe 07
N. 253298	05-09-2019

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

VERBALE DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Il giorno 25 giugno 2019 alle ore 17.45, presso la Sala riunioni della Scuola di specializzazione per le professioni legali, si è tenuto, come da convocazione del 19 giugno 2019, prot. n. 184996, il secondo incontro di consultazione tra il responsabile del Corso di Studio in Giurisprudenza e il Comitato di indirizzo, costituito dai referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

per il Corso di laurea: Prof. Giovanni Di Rosa – Presidente del Consiglio di corso di laurea

per il Dipartimento: Prof. Roberto Pennisi – Direttore del Dipartimento

per la Scuola di specializzazione per le professioni legali: Prof. Aurelio Mirone – Direttore della Scuola

Per le organizzazioni rappresentative:

Notaio Patrizia Pistorio – Distretto notarile di Catania

Notaio Vincenzo Vacirca – Distretto notarile di Catania

Avv. Carmelo Peluso – Foro di Catania

Avv. Nicola Seminara - Foro di Catania

Dott.ssa Grazia Longo – Consigliere Corte d'Appello di Catania

Dott. Antonello Biriaco – Presidente Confindustria Catania

Assente giustificato:

Dott. Angelo Busacca – Sostituto Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Catania

Invitati, non hanno potuto presenziare per pregressi impegni istituzionali il Prof. Giuseppe Speciale (Responsabile per l'Assicurazione della qualità) e i referenti dei cicli di studio superiori, ossia il Direttore del Centro di ricerca sulla giustizia dei minori e della famiglia, Prof.ssa Vania Patanè, e il Coordinatore del Dottorato di ricerca, Prof.ssa Anna Maria Maugeri.

Ordine del giorno

- 1) Analisi figure professionali;
- 2) Obiettivi formativi.

Preso atto degli assenti giustificati per motivi istituzionali e della presenza, a séguito del positivo riscontro da parte del Consiglio Superiore della Magistratura con nota del 24 maggio 2019, della componente magistratuale, il Prof. Giovanni Di Rosa ha illustrato sulla base dei dati a disposizione

la tipologia dei percorsi intrapresi dai laureati e gli ottimi risultati ottenuti sia con riguardo al concorso per magistratura sia con riguardo al concorso per notai.

Il tema affrontato, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, è relativo proprio alla disamina delle figure professionali destinate ad affrontare il mercato del lavoro, anche in ragione del particolare territorio in cui opera il Corso di laurea; peraltro, unitamente alla figure professionali di tradizionale formazione (avvocati, magistrati, notai e pubblica amministrazione in generale), si rileva l'opportunità di riflettere su nuove figure (con particolare riferimento al mondo economico e dell'attività di impresa), evidenziando tuttavia la peculiare conformazione locale delle attività di impresa (sostanzialmente medio-piccole). A fronte, pertanto, di quanto è stato analizzato a livello documentale nel corso della prima riunione dello scorso 20 maggio, si è sviluppato un vivace e proficuo dibattito in ordine alla tipologia di laureati che il Corso di studi forma, rispetto al programmato percorso e ai correlativi sbocchi professionali. Si è, in particolare, rilevata la necessità di un sempre più attento confronto con il mondo delle professioni (ormai di stringente specializzazione) e, soprattutto, si è manifestata l'esigenza di un approccio che, alla preparazione teorica, affianchi un supporto pratico, al fine di consentire allo studente di misurarsi con l'effettiva applicazione di ciò che si studia. In tale direzione viene rappresentata l'ormai completa offerta dei processi simulati che consente agli studenti di approcciarsi, in ragione del corrispondente anno di iscrizione e delle materie fondamentali di riferimento, con l'attuazione concreta, in via giudiziale, delle regole date.

In stretta correlazione si è poi sviluppata la discussione, relativamente al secondo punto all'ordine del giorno, rispetto agli obiettivi formativi. Al riguardo si è preso atto dello sforzo diretto ad ampliare l'offerta formativa, anche con l'attivazione di insegnamenti che, in quanto a scelta dello studente, consentono di personalizzare il percorso, rendendo più professionalizzante. La disamina è stata poi diretta verso la possibile adozione di modelli formali che consentano, eventualmente dopo un primo percorso comune di studio, di specializzare il cammino formativo dello studente, anche se oggi cioè può già avvenire in via sostanziale. Rilevata tuttavia la necessità del rispetto della tabella ministeriale (quanto agli insegnamenti e ai corrispondenti crediti) ci si riserva da parte dei componenti le organizzazioni rappresentative di formulare proposte concrete dirette a prospettare eventuali percorsi personalizzanti e di specializzazione, che saranno portate all'attenzione in una prossima riunione del Comitato.

L'incontro si è concluso alle ore 19.15.

Prof. Giovanni Di Rosa

